



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 2 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.04.2023

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	A
LOMELLINI PAOLO	A	GADIOLI PAOLO	P
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	P
SCUTERI PAOLA	P	CAPURSI SALVATORE	P
COVIZZI DIEGO	A	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	A
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	A
FANETTI LUCA	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buonasera a tutti, darei inizio alla Sessione di Question Time, passo la parola alla dottoressa Meli per l’appello; ad appello avvenuto risultano assenti i Consiglieri: Lomellini P., Covizzi D., Zanini G.A., Melli M.L., Rosselli S..”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene, sono le 20,33 e diamo inizio alla Sessione di Question Time.”.

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI DEL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” PROTOCOLLATA IN DATA 20.02.2023: SU MANCATO ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA AREE SGAMBATOIO CANILE, SOSTITUZIONE CESTINO DEIEZIONI CANINE E SISTEMAZIONE CANCELLO D’ENTRATA

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Sì grazie; allora l’oggetto dell’interpellanza e sul mancato orario di apertura e chiusura dell’area sgambatoio del canile, sostituzione cestino deiezioni canine e sistemazione del cancello di entrata. Premesso che da quando fu istituita la regolamentazione dell’utilizzo dell’area sgambatoio canile di Suzzara, risulta abitualmente frequentata dai cittadini che vogliono far divertire il loro amico a quattro zampe; tenuto conto che i cani sono esseri viventi e si esprimono con l’abbaio, occorre essere pazienti rispettandoli poiché hanno diritto di usare il loro linguaggio e non avendo capacità di leggere l’orologio per rispettare alcuni orari, il padrone da parte sua deve cercare di portare l’amico a quattro zampe in orari consoni alla giornata. Dato atto che l’individuata area figura 48 mappale 1266 di proprietà Comunale era nelle priorità dell’allora amministrazione a Sindaco Melli una regolamentazione con ordinanza protocollata il 22 marzo 2014, con numero di protocollo 6.578, con un cartello antistante all’area regolamentando con nove punti la fruizione dell’area. Rilevato che tale regolamento è privo di orari dell’utilizzo dell’area, questo mette in condizioni di disagio i condomini che abitano adiacenti all’area. Lo sgambatoio, non avendo orari di chiusura, mette in condizioni i cittadini di poterne usufruire anche nelle ore notturne. Gli orari in cui deve essere rispettato il silenzio devono essere stabiliti da appositi regolamenti. Si chiede quindi al Sindaco e all’Assessore competente se l’Amministrazione Comunale intende rivedere il regolamento e il cartello antistante l’utilizzo dell’area sgambatoio canile, valutando se introdurre nel regolamento i punti in cui vengono indicati e motivati gli orari di apertura e chiusura; se l’amministrazione intende sostituire cestino valutando la scelta del materiale poiché il cestino installato è soggetto a ruggine, e se intende sistemare il cancello d’ingresso. Grazie.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Buonasera a tutti, allora, rispondo puntualmente alle tre questioni dell’interpellanza, innanzitutto faccio presente che a seguito della richiesta dell’interpellanza il cestino è stato sostituito con un altro cestino, in quanto in questo periodo appunto stiamo rivedendo un po’ la sistemazione, la collocazione, ottimizzando insomma il posizionamento dei cestini per Suzzara in attesa dell’arrivo di quelli nuovi, che in teoria sono attesi per fine mese nell’area che del centro storico; quindi, quello è stato sostituito. Anche

la rete del cancello d'ingresso è stata messa a posto, quindi al momento le due richieste sono state soddisfatte. Per quanto concerne l'inserimento nel regolamento di un orario di apertura e chiusura, reputiamo che, al di là della problematica che può essere costituita dall'ingresso dei cani in orari notturni, che possono effettivamente perché sono cani, recare disturbo, tuttavia l'area sgambatoio è nata e nasce come area libera. Per poter far diciamo così divertire o comunque per poter farvi accedere appunto i cani, per cui al momento non è intenzione dell'Amministrazione quella di inserire degli orari, anche perché questo implicherebbe comunque un controllo costante per verificare se vengono rispettati o meno, e la cosa sarebbe piuttosto onerosa, chiaramente laddove ci saranno effettivamente dei grossi problemi di rumore valuteremo eventualmente il da farsi, al momento non mi è giunta personalmente, non mi sono giunte effettive lamentele pesanti ecco da farci prendere delle decisioni in merito a un orario di apertura e di chiusura, ecco questo. Grazie.”.

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Sì, ho visto che hanno sistemato il cancello di entrata e hanno sostituito il cestino, spero che venga messo quello appunto per le deiezioni canine, perché adesso è stato messo quello lì in cemento. Per quanto riguarda gli orari, beh io invito a farsi un giro in via Bissolati e via Cadorna, perché appunto questa interpellanza qui nasce proprio perché alcuni cittadini della via mi hanno contattato dicendomi questo, poi se vuoi che te li mando in Comune a parlare con te e facendoti dire queste cose qua, se poi tu dici che devono venire da me per far mettere l'orario è un discorso di arrogazione di potere come dici, lo faccio io perché me l'hanno detto a me, io ti dico che lì ci sono lamentele, ci sono persone che vanno di notte e non credo che uno di notte e vada a far divertire un cane di notte, cioè se uno vuol far divertire il cane lo fa divertire di giorno e non di notte. Da premettere che ci sono orari nei condomini che sono da rispettare, fino alle 11 di sera. Cioè non vedo perché un'area pubblica Comunale debba sottovalutare questo aspetto, e poi dice noi possiamo fare quello che vogliamo, no, non è così. Quindi lì c'è gente che si lamenta, poi ripeto, se vuoi che te li mando in Comune non ci sono problemi, li mando qui, poi ben venga, lo sistemerai quando vengono da te, non ci sono problemi. Quindi sono soddisfatto in parte.”.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI DEL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” PROTOCOLLATA IN DATA 17.03.2023: SULL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL PALAROLLER E SULLO STATO DELLA STRUTTURA

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Sì, l'oggetto dell'interpellanza e sull'impianto di riscaldamento Pallaroller e sullo stato della struttura, premettendo che ho ricevuto segnalazioni da alcuni cittadini che lamentano alcune situazioni di disagio all'interno della struttura. Tenuto conto che la struttura è stata chiusa per un periodo, trovando spazi dell'associazione che lo gestisce in altra sede, per non perdere appunto allenamenti e gare. Ad oggi la struttura è stata riaperta ma senza garantire tutti i servizi e degli spogliatoi e tutto il resto. Si chiede quindi al Sindaco e all'Assessore competente se l'Amministrazione Comunale era a conoscenza dello stato dell'impianto e da che data, se il problema della chiusura sia legato all'impianto di riscaldamento o altro, se ci sono segnalazioni dai Vigili del Fuoco scritte tipo Pec o raccomandate o da che data, se l'associazione che lo gestisce era a conoscenza del problema, se vi siete mai confrontati in merito, e se gli utenti erano a conoscenza dei problemi. Allo stato attuale, cosa e come intende adoperarsi per sistemare il problema, e se ciò non fosse possibile per l'anno sportivo in corso si chiede di interagire con l'associazione che lo gestisce per applicare riduzioni della retta non potendo garantire tutti i servizi, appunto. Grazie.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Prima di entrare nel merito della risposta a tutti i quesiti faccio una premessa doverosa, in quanto i generatori della caldaia che appunto sono attesi al Palaroller, sono stati finanziati da questa Amministrazione nel bilancio di previsione che sarà presentato e discusso prossimamente, a breve in questo Consiglio. Entrando nel merito della risposta: per prima cosa l’associazione Rotellistica Castello era a conoscenza che l’impianto di riscaldamento era datato, ma regolarmente funzionante, come riscontrabile dalla corretta manutenzione ordinaria a carico appunto dell’associazione, effettuata in data 29 settembre 2022 consuetudine annuale, l’ultima appunto è datata 29 settembre 2022 e documentata dal libretto dell’impianto; a seguito di segnalazione da parte di alcuni vicini confinanti alla struttura, a metà dicembre sempre 2022, è stato effettuato un sopralluogo di Tea e Vigili del Fuoco, dal quale è stato appurato un improvviso malfunzionamento dell’impianto di riscaldamento, che appunto non era emerso dai controlli ordinari che l’associazione compie ogni anno come da contratto di concessione; a seguito del sopralluogo l’impianto di riscaldamento è stato spento pur lasciando proseguire l’attività agonistica interna; a seguito di confronto avvenuto il 28 dicembre con l’associazione Rotellistica Castello si è concordato di chiudere la struttura per effettuare i lavori di adeguamento ed evitare l’allenamento degli atleti al freddo di dicembre; il 29 dicembre tramite pec è stata quindi comunicata la sospensione dell’attività fino a nuove disposizioni. In virtù del sopralluogo sopralluogo sono pervenute segnalazioni scritte dei Vigili del Fuoco in merito al subentrato cattivo funzionamento di parti dell’impianto di riscaldamento, in ordine ad aggiornamento documentale, questo in data 9 gennaio 2023. In data 30 gennaio 2023 è stata incontrata l’associazione per concordare una soluzione che permettesse di riprendere l’attività sportiva dopo le vacanze natalizie, e si è riusciti a trovare disponibilità al Palazzetto di Motteggiana per alcuni allenamenti e al Palazzetto dello Sport Marmioli di Suzzara per altri, nonché anche per una gara che si è svolta il 25 febbraio sempre al Palazzetto dello Sport di Suzzara. Approfitto anche per ringraziare la disponibilità del Sindaco di Motteggiana, del gestore del Palazzetto di Motteggiana, del gestore del Palazzetto di Suzzara, per aver dato supporto in questa situazione sicuramente complessa. Ricordo che questa soluzione ha significato per l’associazione investire risorse per l’affitto e che sicuramente ha richiesto anche un sacrificio dei genitori degli allievi, che mi sento di ringraziare qui per la pazienza e la comprensione, la volontà infatti è sempre stata quella di non interrompere l’attività dato che l’associazione fatta di volontari che si spendono a titolo gratuito porta alto il nome di Suzzara in campionati di grande prestigio, provinciali, regionali e nazionali, il prossimo sarà proprio sabato prossimo al Palaroller. In data 10 marzo infine, in accordo con l’associazione, dopo l’aggiornamento documentale in virtù delle temperature più miti la struttura è stata riaperta. Ribadisco, nel prossimo bilancio di previsione che verrà presentato a breve al Consiglio, abbiamo finanziato con avanzo per investimenti in nuovi generatori, quindi, mi sento di tranquillizzare anche i genitori degli allievi se ci stanno ascoltando, che sicuramente per l’inverno il Palaroller sarà a posto, ecco. Grazie.”.

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Sì, presumo che nelle date che lei ha indicato praticamente voi non sapevate del problema, perché tu dici che si è evidenziato un problema alla caldaia, giusto? A dicembre. Giusto? ... (**Presidente:** non c’è contraddittorio, non deve fare domande) ... no, perché due domande sono state, cioè io, la domanda è precisa, perché qui dice: se l’Amministrazione Comunale era a conoscenza del problema, oppure se ci sono segnalazioni dei Vigili del Fuoco antecedenti al 2023, queste sono le due domande indicate ... (**Presidente:** l’Assessore è già intervenuto, non può più intervenire, quindi lei si deve dichiarare soddisfatto o insoddisfatto) ... non sono soddisfatto e chiederò appunto un accesso agli atti se ci saranno documenti antecedenti a questa data,

perché secondo me il problema risale a molto prima, e io sono a conoscenza dal mese di settembre, questo è il problema eh, benissimo, grazie.”.

PUNTO N. 3 - INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI DEL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” PROTOCOLATA IN DATA 05.04.2023: SUI BINARI INCUSTODITI PER LA TRATTA SUZZARA-PARMA

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Alcuni cittadini mi hanno segnalato uno stato di insicurezza per alcuni tratti della strada ferroviaria Suzzara – Parma. La copertura del luogo ferroviario sulla tratta Suzzara - Parma è coperta da lunghi tratti da un lato da abitazioni e dall’altro per il tratto stradale dove è costeggiata la strada statale. Considerato che nella parte stradale per il tratto di via General Cantore dal civico 44 al 38 in via Raffaello Sanzio in direzione ex Pinfari, vi sono delle aperture che rendono i binari incustoditi. Tale situazione ha destato preoccupazione per alcuni residenti, quando dei ragazzi attraversavano i binari per via Raffaello Sanzio per entrare nella ex Pinfari, dove vi è una parte della rete di protezione aperta in maniera fortuita. Inoltre, il tratto di via General Cantore una volta era coperto e custodito da rete di protezione. Tenuto conto che: sono sempre più le notizie di cronaca sulla stampa nazionale e locale, dove alcuni ragazzi fanno giochi per sfidarsi e che rischiano di farsi male. Si interpellano quindi il Sindaco e l’Assessore competente se siano previste immediate azioni con Ferrovie Emilia Romagna di messa in sicurezza per il tratto ferroviario in oggetto. Di chiedere alle Ferrovie Emilia Romagna di intervenire tempestivamente per ripristinare una situazione che può comportare rischi di incidenti. Grazie.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buona sera a tutti. Allora, facendo riferimento all’immagine 2 che è stata allegata all’interpellanza, qui posso dire che è già stato effettuato un intervento di chiusura che è la zona afferente a via Raffaello Sanzio, e tra l’altro c’è stato anche comunicato direttamente da FER questo intervento, che è un piccolo spazio di recinzione che è stato messo a posto. In secondo luogo FER ha dato disponibilità anche per un sopralluogo congiunto con una premessa però importante, che chiudere non sempre è così positivo diciamo così, perché la controindicazione è anche che se ci dovesse essere un incidente ovviamente le operazioni di soccorso, di intervento eccetera, possono essere più difficoltose, comunque ha dato disponibilità per un sopralluogo congiunto per vedere dove ci possono essere delle problematiche e vedere se sono risolvibili. Poi mi sono recato personalmente in riferimento alla foto 3 sempre allegata, che è un po’ diciamo la fine di via General Cantore avvicinandosi alla stazione ferroviaria, allora dal lato di proprietà del Comune dove è presente anche quel laghetto di raccolta acque meteoriche, quindi da quel lato è recintata, non è recintata, sull’altro lato dove è presente una piccola area verde di proprietà privata, diciamo che quel piccolo spazio verde tra la ferrovia e la strada, quindi, questo lo dico anche perché poi ovviamente nel caso in cui magari lì FER decidesse di fare un intervento o decidesse di farlo un altro soggetto, comunque quello è su un terreno che è di natura privata e non so esattamente le regole che scattano nel momento in cui comunque c’è un discorso pubblico magari di messa in sicurezza, ma è quindi su un terreno di natura pubblica. L’ultima cosa quindi, questo per quanto riguarda la foto 3 che è la parte appunto forse la parte più visibile, quella che vedono un po’ tutti, lì dove passa la ferrovia che proprio corre di fianco alla strada. Poi ho guardato... insomma che regola un po’ questa disciplina è un DPR 783 del 1980 sommato a quello che è il Codice della Strada e a quanto intuisco ovviamente è vietato in generale attraversare i binari in punti non prestabiliti, e quindi anche su questo va fatta attenzione anche da chi controlla, eccetera, perché non è ovviamente un comportamento da adottarsi abitualmente,

anzi è da cercare di impedire il più possibile. Niente queste sono un po' le risposte che ho messo insieme alle richieste dell'interpellanza, la cosa più importante e appunto che sono già intervenuti in un luogo e l'altra è che comunque hanno dato disponibilità a visionare e poi capire meglio la situazione.”.

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Sono soddisfatto della risposta e che sia stato preso insomma il problema di petto, tuttavia c'è da aggiungere anche via Rismondo che ci sono dei paletti senza rete, su via Rismondo è la stessa dinamica sul tratto stradale, e questo ovviamente riportandomi al discorso di via General Cantore e a via Raffaello Sanzio ha portato anche delle situazioni di disagio di alcuni residenti, vedi via Gioberti e tutto quanto, dove appunto dei ragazzi hanno buttato le pietre della ferrovia, quelle che sono lì sui binari nelle case della gente. Quindi il problema è vero, è vero anche di sicurezza praticamente di ragazzi che attraversano i binari, ma lo è anche per i cittadini che abitano lì vicino alla ferrovia dove appunto subiscono questi disagi, questi... non lo so come chiamarli, quindi bisogna fare attenzione anche su questo. Grazie.”.

PUNTO N. 4 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” PROTOCOLLATA IN DATA 20.04.2023: SULL'ABBANDONO DI ETERNIT IN VIA FIOCCHETTI

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Buonasera a tutti, allora, leggo, premesso che: nonostante le significative azioni intraprese dall'amministrazione Comunale, purtroppo continuano a verificarsi casi di abbandono selvaggio di rifiuti nel territorio Comunale, talvolta (come nel caso oggetto della presente interpellanza) pericolosi; riteniamo che sul tema del rispetto dell'ambiente sia necessario continuare a insistere non solo sul piano sanzionatorio ma anche su quello culturale con iniziative mirate a sensibilizzare tutta la cittadinanza e tutte le fasce d'età; considerato che: in base a una segnalazione che ci è pervenuta nei giorni scorsi, abbiamo verificato che in via Fiocchetti, poco fuori dall'abitato della frazione di Riva, sono stati abbandonati da circa due mesi alcuni frammenti di lastre di eternit, che stanno ormai per essere sommersi dalla vegetazione e che proprio per questo potrebbero essere frantumati o peggio sbriciolati in occasione di eventuali sfalci della banchina stradale; riteniamo che sia necessario intervenire con tempestività per rimuovere questi rifiuti pericolosi. Si chiede se il tratto in oggetto di via Fiocchetti sia coperto dal servizio di raccolta rifiuti e in caso affermativo come sia possibile che simili rifiuti possano rischiare di rimanere sul territorio per così tanto tempo senza che nessun operatore si accorga della loro presenza, che, come mostrano le foto che ho allegato, è molto evidente e, ovviamente, chiediamo all'Amministrazione di sollecitare la rimozione immediata delle lastre di eternit abbandonate sul ciglio della strada. Prima nelle premesse, parlavo appunto di sensibilizzare tutta la cittadinanza, perché spesso i comportamenti più scorretti dal punto di vista dell'abbandono dei rifiuti non riguardano tanto i ragazzi giovani, e su cui le scuole comunque e lavorano da tempo con iniziative per trasmettere le modalità corrette di comportamento in merito al trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, ma spesso sono quelli più grandicelli, sono gli adulti che spesso vanno a commettere delle infrazioni e delle scorrettezze un po' su tutto il territorio, quindi..., ho finito.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Allora, rispondo puntualmente alle richieste. Sì, il tratto di via Fiocchetti è coperto dal servizio di raccolta dei rifiuti svolto dal nostro gestore Mantova Ambiente, ma il servizio di raccolta di Mantova Ambiente riguarda la raccolta di rifiuti urbani e non speciali; questo è il caso invece, purtroppo di un abbandono di un rifiuto speciale, che quindi prevede, per diciamo, modalità differenti di raccolta, tant'è vero che anche grazie a

questa interpellanza ci siamo mossi immediatamente per attivare la richiesta di preventivo, perché purtroppo il servizio non viene svolto da Mantova Ambiente, ma in qualche modo subappaltato da ditte specializzate, abbiamo chiesto appunto un preventivo perché dovremo anche pagarlo al di fuori del Piano economico finanziario, per la rimozione immediata di queste lastre. Sicuramente dal punto di vista culturale convengo con il Consigliere Rosselli che il lavoro da fare è ancora tanto nonostante tante situazioni si siano risolte, un po' perché la presenza sul territorio di Polizia Ambientale, quindi Polizia Locale assieme a Mantova Ambiente ha determinato sanzioni che abbiamo deciso anche di aumentare, questo Consiglio ha deciso di aumentare a livello proprio di prezzo, insomma di costo, quindi, l'attività di presenza sul territorio di sanzioni, di punizioni è pesante, sicuramente quello che serve è fare ulteriore cultura, soprattutto perché a volte si verificano episodi come questo che non sono sicuramente positivi, perché il sacchettino, quello nei fossi è una cosa, ma questo è un rifiuto che richiede una particolare modalità di rimozione, quindi non è piacevole. Comunque, ecco, confermo nuovamente al Consigliere che ci siamo mossi immediatamente per procedere alla rimozione.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Sono soddisfatto che l'Amministrazione si è attivata e anche questo era lo scopo dell'interpellanza; sono tuttavia perplesso sul fatto che si sia dovuta attendere l'interpellanza di un consigliere Comunale e gli operatori che passano di lì, non so quotidianamente, più volte a settimana nessuno se ne sia accorto, lo abbia segnalato, è questo che mi lascia un po' perplesso e anche molto preoccupato, perché se è un tratto coperto queste lastre dovevano essere segnalate non da me ma da chi di lì passa secondo il mio parere, poi, per carità, l'importante adesso è risultato finale, però solleciterei una maggiore attenzione su queste problematiche anche da parte di chi di dovere, perché ripeto, se l'erba fosse cresciuta un po' di più quello veniva sbriciolato e insomma era una cosa molto più grave, quindi bene così”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene, si conclude alle ore 21:00 la Sessione Question Time, prima di passare al Consiglio Comunale chiedo un'interruzione di 10 minuti per riunire una Conferenza dei Capigruppo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Possiamo accomodarci. Siamo rientrati tutti, do la parola alla dottoressa Meli per l'appello per il Consiglio Comunale; ad appello avvenuto, sono presenti tutti i Consiglieri e il Sindaco, l'Assemblea è validamente costituita, sono le 21,12 diamo l'avvio al Consiglio Comunale.”.

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 27.04.2023**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 10.07.2023

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 8 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, 10.07.2023



Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Elisabetta Zucchi

Suzzara 19/02/2023

Interpellanza Sgambatoio Canile.

Al Sindaco del Comune di Suzzara
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Ai membri della giunta

Interpellanza:

Il sottoscritto Salvatore Capursi consigliere comunale del gruppo misto con riferimento all'oggetto, interpella il sindaco e la giunta chiedendo di poterla inserire nel prossimo consiglio comunale.

Oggetto: interpellanza su mancato orario di apertura e chiusura aree Sgambatoio Canile, sostituzione cestino deiezioni canine(vedi foto) e sistemazione cancello d'entrata (vedi foto)

Premesso che:

È da da quando fu istituita la regolamentazione di utilizzo per l'area sgambatoio cani a Suzzara risulta abitualmente frequentata da cittadini che vogliono far divertire il loro amico a quattro zampe.

Tenuto conto che:

I cani sono essere viventi e si esprimono con l'abbaio. Occorre essere pazienti rispettando i cani poiché hanno diritto di usare il loro linguaggio e non avendo la capacità di leggere l'orologio per rispettare alcuni orari, il padrone da parte sua deve cercare di portare l'amico a quattro zampe in orario consono della giornata.

Dato Atto Che:

Individuata l'area fg. 48 mappale n. 1266, di proprietà comunale era nelle priorità dell'allora amministrazione a guida Sindaco Melli una regolamentazione con ordinanza protocollata in data 22/03/2014 con numero di protocollo N*6578, con un cartello antistante all'area (vedi foto) regolamentando con 9 punti la fruizione dell'area.

(1) I possessori/accompagnatori possono lasciare liberi i propri cani nell'area di comunale purché ciò avvenga sotto il loro costante controllo e dopo aver verificato che nell'area non ci siano cani incompatibili con altri soggetti e, fermo restando, in ogni caso, che sia garantita la tutela dell'incolumità pubblica.

2) Se l'area é già occupata da altri utenti, tutti i cani vanno vigilati e custoditi dai loro possessori /accompagnatori.

3) I possessori accompagnatori devono comunque essere muniti di guinzaglio per trattenere i loro animali, ogni qualvolta se ne presenti la necessita o l'opportunità, a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) eventualmente presenti nell'area.

4) Per motivi di sicurezza, l'utilizzo dell'area in parola é riservato esclusivamente ai possessori accompagnatori e ai loro cani, che devono essere obbligatoriamente iscritti all'anagrafe canina. E' fatto divieto di ingresso ai cani con patologie contagiose.

5) Gli utilizzatori dell'area devono sempre assicurarsi che il cancello sia chiuso correttamente.

6) L'accesso contemporaneo all'area di più esemplari é consentito nel rispetto delle sopra riportate verifiche di compatibilita.

7) E' vietato l'accesso a cani femmina nel periodo del calore.

8) E' vietato somministrare cibo ai cani all'interno dell'area.

9) A garanzia dell'igiene e a tutela del decoro, e fatto obbligo ai possessori accompagnatori dei cani di essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni e di raccogliere le eventuali deiezioni del proprio cane e provvedere a depositarle negli appositi contenitori presenti nell'area)

Rilevato che:

Tale regolamento è privo di orari per l'utilizzo dell'area, questo mette in condizione di disagio i condomini che abitano adiacenti all'area. Lo Sgambatoio, non avendo orari di chiusura, mette in condizioni i cittadini di poterne usufruire anche nelle ore notturne. Gli orari in cui deve essere rispettato il silenzio devono essere stabiliti da appositi regolamenti.

SI CHIEDE QUINDI AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se l'amministrazione comunale intende rivedere il regolamento e il cartello antistante dell'utilizzo per l'area Sgambatoio Canile, valutando se introdurre nel regolamento i punti in cui vengono indicati e motivati gli orari di apertura e chiusura, se l'amministrazione intende sostituire il cestino valutando la scelta del materiale poiché il cestino installato è soggetto a ruggine (vedi foto) e se intende sistemare il cancello d'ingresso (vedi foto).

Salvatore Capursi
Consigliere comunale
Gruppo Misto





COMUNE DI SUZZARA

Area per cani di via Bissolati

All'interno dell'area riservata è consentito ai conduttori di cani far correre e giocare liberamente gli animali senza guinzaglio e museruola, sotto la propria vigile responsabilità.

È tuttavia obbligo dei conduttori evitare che i cani costituiscano pericolo per le persone, cose o per altri animali. A tale scopo devono essere muniti di guinzaglio. Si richiamano integralmente le norme del codice civile, penale e dell'ordinanza del sindaco n. 6578/2014.

I conduttori devono raccogliere le deiezioni, lasciando i luoghi puliti. Ai trasgressori verrà applicata una sanzione amministrativa di Euro 200,00.



distribuire di
sacchetti ecologici



pronto intervento
telefono: 112



pronto soccorso
telefono: 118



segnalazione
tel. 0421/211



stebo
ambiente













SUZZARA 16/Marzo/2023

Interrogazione sull'impianto sportivo Palaroller

Al Sindaco del Comune di Suzzara
Alla Presidente del Consiglio Comunale
All'assessore allo sport

Interrogazione:

Il sottoscritto Salvatore Capursi consigliere comunale del gruppo misto con riferimento all'oggetto, interpella il sindaco e l'assessore allo sport chiedendo di poterla inserire nel prossimo consiglio comunale.

Oggetto: interrogazione sull'impianto di riscaldamento del Palaroller e sullo stato della struttura.

Premesso che:

Ho ricevuto segnalazioni da alcuni cittadini che lamentano alcune situazioni di disagio all'interno della struttura.

Tenuto conto che:

La struttura è stata chiusa per un periodo, trovando spazi dall'associazione che lo gestisce in altra sede, per non perdere allenamenti e gare. Ad oggi la struttura è stata riaperta ma senza garantire tutti i servizi.

SI CHIEDE QUINDI AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se l'amministrazione comunale era a conoscenza dello stato dell'impianto e da che data, se il problema della chiusura sia legato all'impianto di riscaldamento, se ci sono segnalazioni dai Vigili del fuoco scritte e da che data, se l'associazione che lo gestisce era a conoscenza, se vi siete confrontati in merito, se gli utenti erano a conoscenza dei problemi. Allo stato attuale cosa e come intende adoperarsi per sistemare il problema, se ciò non fosse possibile per l'anno sportivo in corso, di interagire con l'associazione che lo gestisce per applicare riduzione della retta, non potendo garantire tutti i servizi.

In fede

Salvatore Capursi
Consigliere comunale
Gruppo Misto



Suzzara 04/04/2023

•Al Sig. Presidente del consiglio comunale •Al Sig. Sindaco

•Ai membri della Giunta

Oggetto-•Interpellanza sui binari incustoditi per la tratta Suzzara-Parma

Premesso che :

•Alcuni cittadini hanno segnalato uno stato di insicurezza per alcuni tratti sulla tratta ferroviaria Suzzara-Parma.

•La copertura ferroviaria sulla tratta SUZZARA-Parma è coperta per lunghi tratti, da una lato da abitazioni e dall'altro da lunghi tratti stradali.

Considerato che:

•Nella parte stradale, per il tratto di via Generale Cantore dal civico 44 al 38 (vedi foto) e in via Raffaello Sanzio in direzione ex Pinfari (vedi foto), vi sono delle aperture che rendono i binari incustoditi.

•Tale situazione ha destato preoccupazione ad alcuni residenti, quando dei ragazzi attraversavano i binari da via Raffaello Sanzio per entrare nella ex Pinfari, dove vi è una parte della rete di protezione aperta in maniera fortuita.

•Inoltre il tratto di via Generale Cantore una volta era coperto e custodito da rete di protezione (vedi foto).

Tenuto conto che:

•Sono sempre più le notizie di cronaca sulla stampa nazionale e locale, dove alcuni ragazzi fanno giochi per sfida e che rischiano di farsi male.

Si interpella quindi il sindaco e l'assessore competente:

•Se siano previste immediate azioni con Ferrovie Emilia Romagna di messa in sicurezza per la tratta ferroviaria in oggetto.

•Di chiedere alle Ferrovie Emilia Romagna di intervenire tempestivamente per ripristinare una situazione che può comportare rischi di incidenti Grazie.

In fede

Salvatore Capursi

Consigliere comunale del comune di SUZZARA Gruppo Misto











Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sull'abbandono di eternit in via Fiocchetti

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo Movimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- nonostante le significative azioni intraprese dall'amministrazione comunale, purtroppo continuano a verificarsi casi di abbandono selvaggio di rifiuti nel territorio comunale, talvolta (come nel caso oggetto della presente interpellanza) pericolosi;
- riteniamo che sul tema del rispetto dell'ambiente sia necessario continuare a insistere non solo sul piano sanzionatorio ma anche su quello culturale con iniziative mirate a sensibilizzare tutta la cittadinanza e tutte le fasce d'età;

Considerato che:

- in base a una segnalazione che ci è pervenuta nei giorni scorsi, abbiamo verificato che in via Fiocchetti, poco fuori dall'abitato della frazione di Riva, sono stati abbandonati da circa due mesi alcuni frammenti di lastre di eternit, che stanno ormai per essere sommersi dalla vegetazione e che proprio per questo potrebbero essere frantumati o peggio sbriciolati in occasione di eventuali sfalci della banchina stradale;
- riteniamo che sia necessario intervenire con tempestività per rimuovere questi rifiuti pericolosi;

SI CHIEDE

- se il tratto in oggetto di via Fiocchetti sia coperto dal servizio di raccolta dei rifiuti e in caso affermativo come sia possibile che simili rifiuti possano rischiare di rimanere sul territorio per così tanto tempo senza che nessun operatore si accorga della loro presenza, che, come mostrano le foto allegate, è molto evidente;
- all'Amministrazione di sollecitare la rimozione immediata delle lastre di eternit abbandonate sul ciglio della strada.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 19 aprile 2023

Il Consigliere Comunale del Movimento Cinque Stelle
Stefano Rosselli





